A**SINECURA**
Ingegneria dell'antiscadenza

IT Dispositivo anticaduta di tipo guidato AC081

CE 0082

EN353-2:2002 EN358:2018 EN12841:2006-A

B **C**

- (e) AC081
- (b)
- (c) $\varnothing 12$ Rif. AC 300
- (d) EN 353-2:2002
- (d) EN 358:2018
- (d) EN 12841:2006-A
- (e) max: 140 kg
- (f) Date of manufacture: mm/yyyy
- (g) Serial No: XXX XXX XXX
- (h) **CE 0082**
- (e)
- (j) ANCHOR LINE
- (k) AC 300 xx
- (l) Diameter: $\varnothing 12$ mm
- (m) Length: xx m
- (n) **SINECURA**
Ingegneria dell'antiscadenza

D **E** **F** **G** **H**

IT – ATTENZIONE: Leggere attentamente le presenti istruzioni per l'uso prima di utilizzare il dispositivo.

A. DESCRIZIONE

Il dispositivo anticaduta di tipo guidato con funzione di regolazione AC081 è un componente dei dispositivi di protezione individuale anticaduta dall'alto. Il dispositivo è conforme alle norme seguenti:

- EN 353-2 – Dispositivo anticaduta di tipo guidato su una linea di scorrimento flessibile
- EN 358 – Cordino di posizionamento sul lavoro
- EN 12841 – Dispositivo di regolazione di corde di tipo A per la linea di vita

Il dispositivo AC081 è progettato per essere utilizzato con le linee di aggancio in poliestere di 12 mm di diametro con il numero di catalogo AC300. Il dispositivo AC081 è progettato per proteggere un solo lavoratore con un peso massimo di 140 kg.

B. COMPONENTI

1. Elemento scorrevole autobloccante con funzione di regolazione in acciaio inox.
2. Piastra di bloccaggio del dispositivo.
3. Foro di sblocco.
4. Connettore del dispositivo anticaduta di tipo guidato.
5. Linea di aggancio.
6. Estremità superiore della linea di aggancio dotata di una redancia.
7. Estremità inferiore della linea di aggancio con un nodo di sicurezza.
8. Marcatura del dispositivo
9. Marcatura della linea di aggancio.

C. DESCRIZIONE DELLA MARCATURA

- a) il numero di catalogo del dispositivo
- b) la freccia e il disegno che indicano la direzione di fissaggio del dispositivo
- c) il tipo, il diametro e il numero di catalogo della linea di aggancio utilizzata con il dispositivo
- d) il numero e l'anno di pubblicazione delle norme europee applicabili al dispositivo
- e) il carico massimo del dispositivo
- f) il mese e l'anno di produzione
- g) il numero di serie del dispositivo
- h) il marchio CE e il numero dell'organismo notificato responsabile del controllo del

processo di produzione

- i) prima dell'uso, leggere attentamente le istruzioni
- j) il nome della fune
- k) il numero di catalogo della linea di aggancio – il valore "xx" indica la lunghezza
- l) il diametro della guida di scorrimento
- m) la lunghezza della linea
- n) il marchio del fabbricante

C. COLLEGAMENTO DELLA LINEA DI LAVORO A UN PUNTO DI ANCORAGGIO STRUTTURALE

La linea di aggancio deve essere collegata a un punto di ancoraggio strutturale mediante un connettore o un dispositivo di ancoraggio conforme alla norma EN 362 (D.1 e D.2) o alla norma EN 795 (D.3) agganciato all'anello di aggancio dell'estremità superiore della linea. La resistenza statica del punto di ancoraggio strutturale deve essere di almeno 12 kN. La forma e la struttura del punto di ancoraggio devono prevenire lo sganciamento accidentale del dispositivo (D.4, D.5, D.6). Si raccomanda l'uso di punti di ancoraggio certificati e approvati conformi alla norma EN 795.

E. INSTALLAZIONE DEL DISPOSITIVO SU UNA LINEA DI AGGANCIO

- E.1 Aprire il pannello frontale del dispositivo ruotandolo verso l'alto.
- E.2 Inserire la linea nel dispositivo con le camme in alluminio.
- E.3 Chiudere il pannello del dispositivo ruotandolo verso il basso. La freccia sul pannello deve essere rivolta verso l'alto in direzione del punto di ancoraggio della linea.
- E.4 Fissare i pannelli del dispositivo assemblati con un connettore conforme alla norma EN 362 di una lunghezza massima di 10 cm. Fissare il moschettoni direttamente al punto di attacco del dispositivo di trattenuta dell'utente.
- E.5 Durante i lavori in un posto solo è possibile bloccare il dispositivo sulla linea abbassando la piastra di bloccaggio verso la linea. Il dispositivo bloccato deve trovarsi al di sopra dell'utente sulla linea di aggancio tesa. Non lasciare che la linea sia allentata al di sopra del dispositivo.

F. UTILIZZO DEL DISPOSITIVO AC080 COME DISPOSITIVO ANTICADUTA DI TIPO GUIDATO SU UNA LINEA DI SCORRIMENTO FLESSIBILE – EN 353-2

Il connettore del dispositivo anticaduta di tipo guidato deve essere collegato al punto di attacco dell'imbracatura di sicurezza, contrassegnato da una "A" maiuscola. Si raccomanda l'uso di un punto di attacco anteriore. L'imbracatura deve essere conforme alla norma EN361. La linea di aggancio deve essere collegata a un punto di ancoraggio situato in linea verticale al di sopra dell'utente. La deviazione massima consentita della linea di aggancio dalla verticale è di 15° rispetto alla linea del punto di ancoraggio strutturale durante gli spostamenti dell'utente sul piano orizzontale. Per garantire un arresto di caduta sicuro è necessario prevedere uno spazio libero "H" di almeno 2,10 m al di sotto dell'utente. Se viene utilizzata una linea di aggancio di lunghezza superiore a 20 m, lo spazio libero al di sotto dell'utente deve essere aumentato del 5% della lunghezza del dispositivo.

ATTENZIONE: Quando si sale e si scende nei primi 2 metri sopra il livello del suolo, l'utente potrebbe non essere adeguatamente protetto dalla collisione con il suolo in caso di caduta, pertanto è importante procedere con la massima cautela quando si lavora a tali altezze.

G. UTILIZZO DEL DISPOSITIVO AC080 COME CORDINO DI POSIZIONAMENTO SUL LAVORO – EN 358.

Il cordino di posizionamento sul lavoro può essere collegato a una struttura fissa durante il lavoro:

- avvolgendolo attorno a un elemento strutturale – collegare il connettore del dispositivo AC080 a una fibbia laterale della cintura di posizionamento sul lavoro conforme alla norma EN358, quindi avvolgere il cordino attorno all'elemento strutturale fisso e collegare il connettore del cordino all'altra fibbia laterale della cintura – G.1.
- direttamente al punto di ancoraggio strutturale – collegare il connettore del dispositivo AC080 alla fibbia anteriore dell'imbracatura subaddominale conforme alla norma EN813 e il connettore del cordino al punto di ancoraggio – G.2.

Il cordino di posizionamento sul lavoro deve essere collegato a un elemento strutturale o a un punto di ancoraggio situato a livello della vita o al di sopra di essa e deve avere una resistenza statica di almeno 12 kN. Il cordino di posizionamento sul lavoro deve essere teso durante il lavoro. È vietato l'uso del cordino di posizionamento sul lavoro come dispositivo anticaduta. La cintura di posizionamento sul lavoro non deve essere utilizzata laddove è presente il rischio che l'utente rimanga sospeso o che la cintura venga inavvertitamente tesa. Quando si utilizza un sistema di posizionamento sul lavoro, l'utente si affida alle attrezzature di trattenuta, quindi è necessario considerare l'utilizzo di una protezione aggiuntiva, come un sistema anticaduta.

H. UTILIZZO DEL DISPOSITIVO AC080 COME DISPOSITIVO DI REGOLAZIONE DI CORDE DI TIPO A PER LA LINEA DI VITA – EN 12841/A.

Il dispositivo AC080 sulla linea di vita ("SL") viene utilizzato inoltre come linea di sicurezza quando si lavora su una linea di aggancio ("WL") di lunghezza regolabile, caricata con tutto il peso dell'utente. La linea di vita e la linea di lavoro devono essere fissate separatamente alla struttura fissa, direttamente o tramite un dispositivo di ancoraggio.

Il connettore del dispositivo AC080 deve essere collegato al punto di attacco dell'imbracatura di sicurezza, contrassegnato da una "A" maiuscola. L'imbracatura deve essere conforme alla norma EN361. La linea di vita deve essere fissata a un punto di ancoraggio situato in linea verticale al di sopra dell'utente. Si deve evitare qualsiasi cedimento della linea di aggancio tra l'utente e il punto di ancoraggio. La deviazione massima consentita della linea di vita dalla verticale è di 15° rispetto alla linea del punto di ancoraggio strutturale durante gli spostamenti dell'utente sul piano orizzontale. Sotto l'utente deve essere previsto uno spazio libero minimo di almeno 2,10 m per garantire che, in caso di rottura o malfunzionamento della linea di lavoro o di uno dei suoi componenti, non vi sia collisione tra l'utente e il suolo o altri ostacoli sulla traiettoria di caduta. L'utilizzo di una linea di vita di lunghezza superiore a 20 m richiede un aumento dello spazio libero sotto l'utente pari al 5% della lunghezza del dispositivo.

I. ISPEZIONI PERIODICHE

Il dispositivo deve essere sottoposto alle ispezioni periodiche ogni 12 mesi dalla data del primo utilizzo. Le ispezioni periodiche possono essere eseguite solo da una persona competente che abbia le conoscenze e le capacità necessarie per eseguire le ispezioni periodiche dei singoli dispositivi di protezione. A seconda del tipo di lavori e dell'ambiente di lavoro, potrebbe essere necessario effettuare la manutenzione con una frequenza superiore ai 12 mesi. Ogni ispezione periodica deve essere registrata nella scheda d'uso del dispositivo.

G. VITA MASSIMA DI IMPIEGO DEL DISPOSITIVO

La durata massima di un dispositivo anticaduta di tipo guidato correttamente funzionante è illimitata. La durata massima della linea di aggancio è di 10 anni.

H. MESSA FUORI USO

Il dispositivo (dispositivo anticaduta di tipo guidato su una linea di scorrimento) deve essere messo immediatamente fuori uso e demolito dopo che è stato utilizzato per arrestare una caduta oppure è stato giudicato non idoneo per un ulteriore utilizzo sulla base di un'ispezione eseguita o se vi sono dubbi sulle sue condizioni tecniche.

ATTENZIONE: La durata massima di impiego del dispositivo dipende dall'intensità di utilizzo e dalle condizioni ambientali. L'utilizzo del dispositivo in condizioni difficili, nell'ambiente marino, nelle zone con spigoli vivi, in condizioni di esposizione a temperature elevate o a sostanze aggressive, ecc. può rendere necessaria la messa fuori uso del dispositivo anche dopo un solo utilizzo.

I. PRINCIPALI NORME DI UTILIZZO DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE ANTICADUTA

- I dispositivi di protezione individuale dovrebbero essere usati solo dalle persone addestrate e competenti in materia di sicurezza.
- I dispositivi di protezione individuale non possono essere usati dalle persone le cui condizioni di salute potrebbero comportare un ulteriore rischio per la loro sicurezza durante il normale utilizzo e le operazioni di soccorso.
- Per ogni postazione di lavoro deve essere redatto un piano di emergenza che tenga conto dei potenziali rischi.
- Quando si è sospesi con un dispositivo individuale (ad esempio dopo un arresto di caduta), prestare attenzione ai sintomi di shock da caduta.
- Per evitare i sintomi di shock da caduta, assicurarsi che si possa applicare un piano di salvataggio adeguato. Si raccomanda l'uso di cinghie per i piedi.
- È vietato apportare modifiche strutturali al dispositivo senza il previo consenso scritto del produttore.
- Le riparazioni possono essere effettuate solo dal produttore del dispositivo o da una persona da lui autorizzata.
- I dispositivi individuali non possono essere utilizzati al di là delle limitazioni d'uso o per scopi diversi da quelli previsti.
- I dispositivi individuali devono essere utilizzati da un solo utente specifico.
- Prima dell'uso, accertarsi della compatibilità degli elementi del dispositivo installati nel sistema anticaduta. Controllare regolarmente il collegamento e la regolazione delle parti del dispositivo durante l'utilizzo al fine di evitare un casuale allentamento o scollegamento.
- È vietato collegare componenti del dispositivo quando il funzionamento sicuro di un elemento altera o interferisce con il funzionamento sicuro di un altro elemento.
- Prima di ogni utilizzo di un dispositivo individuale, è obbligatorio eseguire un'ispezione iniziale del dispositivo per verificarne il corretto funzionamento e assicurarsi che le sue condizioni consentano un utilizzo sicuro.
- Durante l'ispezione iniziale del dispositivo, è essenziale esaminare tutti i suoi componenti per verificare che non vi siano danni, usura eccessiva, corrosione, abrasioni, tagli o malfunzionamenti, in particolare:
  - in caso di imbracatura e cinture di sicurezza: fibbie, elementi di regolazione, punti di aggancio, cinghie, cuciture, anelli;
  - in caso di assorbitori di energia: anelli di aggancio, cinghie, cuciture, armatura, moschettoni;
  - in caso di corde tessili, corde di salvataggio e linee di vita: corda, anelli, redance, moschettoni, elementi di aggancio, intrecci;
  - in caso di funi, corde di salvataggio e linee di vita metalliche: fune, fili, morsetti, raccordi, anelli, redance, moschettoni, elementi di regolazione;
  - in caso di dispositivi anticaduta di tipo retrattile: fune o cinghia, corretto funzionamento dell'arrotolatrice e del dispositivo di bloccaggio, armatura, assorbitori di energia, moschettone;
  - in caso di dispositivi anticaduta di tipo guidato su una linea di scorrimento: corpo del dispositivo anticaduta di tipo retrattile, funzionamento del meccanismo di scorrimento, funzionamento del meccanismo di bloccaggio, rivetti e bulloni, moschettone, assorbitore di energia;
  - in caso di componenti metallici (connettori, ganci, punti di ancoraggio): corpo principale, rivetti, noddolino, funzionamento del meccanismo di bloccaggio.
- Dopo 12 mesi di utilizzo, i dispositivi di protezione individuale devono essere messi fuori uso per un'ispezione periodica. Le ispezioni periodiche possono essere eseguite da una persona competente che abbia le conoscenze e le capacità necessarie per eseguire le ispezioni periodiche dei singoli dispositivi di protezione. L'ispezione periodica può essere effettuata dal produttore o dalla persona autorizzata dal produttore.
- Per alcuni tipi di dispositivi complessi, ad esempio alcuni tipi di dispositivi anticaduta di tipo retrattile, l'ispezione annuale può essere eseguita solo dal produttore o dal suo rappresentante autorizzato.
- Le ispezioni periodiche sono essenziali per la manutenzione dei dispositivi e per la sicurezza degli utenti, che dipende dall'efficienza e dalla durata dei dispositivi.
- Durante l'ispezione periodica è necessario verificare la leggibilità della marcatura dei dispositivi. Non utilizzare dispositivi con una marcatura illeggibile.